

I 10 anni di 'Montag' "Del mondo parliamo"

Venerdì 7 giugno alle 17.30 presso il Teatro di S. Pietro noi "Montagghiani" abbiamo presentato il reading **ENEDIGHER**. Lo scandalo della speranza. Reading complesso, duro, più che mai attuale, costruito in questi ultimi quattro mesi parlando da Enea, figura mitica di migrante che abbiamo riscoperto e capito. Il viaggio di Enea è un viaggio forzato, dovuto, un viaggio di speranza e di speranza, è ricerca di ospitalità e benevolenza. Archetipo di wanderer, contiene in sé lo specchio dell'umanità. Proprio come Enea, anche i poeti non hanno patria nel cuore, non possono accusarsi. Hanno in loro una forza, una necessità di evasione inestinguibile. E allora voi immaginatevi God's gonna cut you down di Johnny Cash, John Reed e Righi in tuo dei Totò Immaginate un territorio piccolo e intimo, un paio di manichini bianchi e malinconici sullo sfondo, immaginate Troia che brucia, Enea costretto a fuggire per realizzare il suo grande destino, Cassandra impazzita e coriacea più che mai, immaginate una città assediata, una lingua che sta per scomparire, un poeta che loda a suon di parole. Immaginatevi che sia tempo di rapire. Tutto questo è stato Eneidighen. Proprio quest'anno Montag festeggia dieci anni di attività.



dieci anni di lotte e di resistenza, e questo reading è stato il manifesto, la nostra dichiarazione: noi siamo come Enea, siamo nomadi, abbiamo il mondo e del mondo parliamo. Non raccontiamo il tempo bizzarro dei poeti, quello che non si trova sui calendari. Accompagnati in questo percorso da musicisti straordinari, abbiamo combattuto l'indifferenza, abbiamo fatto "I CARE", ci siamo fatti carico di raccontare un sentimento, il nomadismo, che è caratteristico degli artisti, di chi non si arrende, di chi spera in un futuro migliore per poterlo raccontare. Dalle città assediato si fugge per poter scrivere dell'inferno che si è visto, e Montag ha raccontato



cosa significhi aver combattuto, cosa significhi essere sopravvissuti. Perché noi da tempo sopravviviamo, e siamo ancora qui, più forti che mai, pronti a festeggiare in grande le prime dieci candeline in un mondo come questo, dove alla cultura viene concesso sempre meno spazio. Montag è una boccata d'aria fresca, un fulmine a ciel sereno. È una cura al grigiore che opprime e non lascia respirare. Ringraziamo calorosamente i numerosi partecipanti: in giorni come questi sembra esserci davvero speranza.

Giovanna Orlandini per Montag

Un video degli studenti del Classico Memento Voltraio

Sabato 8 giugno nel salone del Centro Studi Santa Maria Maddalena si è svolta la presentazione del video dal titolo "Memento Voltraio". Gli studenti della classe 3^a del Liceo Classico di Volterra, con il coordinamento del Prof. Emiliano Raspi hanno realizzato un interessante video che illustra la storia di uno dei più importanti siti del territorio volterrano: il castello di Monte Voltraio. Grazie alle ricerche compiute e all'aiuto di esperti storici gli studenti hanno ricostruito quanto è possibile sapere di Monte Voltraio. Si tratta di un importante centro abitato, conosciuto fin dal X secolo, che ha svolto un ruolo importante durante il medioevo contrapponendosi al Comune di Volterra nei primi secoli della sua nascita. La sua posizione, sull'attuale Poggio alla Rocca, vicina ad importanti vie di comunicazione, lo rese ben presto uno dei più popolosi castelli con un territorio che si estendeva sia nella Valdelsa che in Valdelsina. Numerose le lotte con Volterra, che voleva ottenere il controllo anche di quel territorio e il predominio sugli abitanti; lotte terminate con l'acquisto di gran parte delle case torri signorili e delle case che costituivano l'abitato di MonteVoltraio. Il video fa vedere anche quanto rimane del castello, dell'abitato, della pieve, illustrati dai bravi e competenti ragazzi della classe, che hanno avuto il compito di validi divulgatori di una parte della storia volterrana ormai dimenticata dai più. Grazie al supporto di Villa Palagonia è stato possibile organizzare la presentazione e in quell'occasione Antonello Spoliano ha lanciato una proposta: creare una associazione per promuovere la valorizzazione di Monte Voltraio. Questa associazione, il cui statuto è in via di definizione, sarà costituita col supporto di tutti: cittadini privati, associazioni già esistenti, potrebbe creare iniziative ed eventi destinati a stimolare o sollecitare le istituzioni pubbliche a fare qualcosa su questo castello abbandonato e dimenticato dai volterrani. Sono previste per il prossimo autunno altre iniziative destinate a rafforzare la volontà di costituire questa associazione, tutte incentrate sulla valo-



razione di Monte Voltraio: una Mostra fotografica del Gruppo Fotografico GIAN di Volterra; la presentazione dei lavori che faranno gli studenti del Politecnico di Vienna, invitati a lavorare su questo stesso soggetto, una seconda presentazione del video dei ragazzi del liceo e l'illustrazione dello statuto e della

struttura dell'associazione. Già molti cittadini e studiosi hanno espresso la volontà di aderire, come anche hanno fatto alcune associazioni volterranne. Alessandro Furlini direttore Pinacoteca Civica

Secondo appuntamento con La Regola della Letteratura

Va di scena la toscanit 

Della Toscana del territorio a quella del vino. Un viaggio non solo simbolico che andrà in scena giovedì 20 giugno (alle 18.30) a La Regola di Riparbella. La cantina della Valdelsina apre le sue porte per la presentazione di *Toscant *, il volume che, unico nel suo genere, fa emergere l'identit , la peculiarit  toscana in ogni campo e materia. Dall'arte alla lingua, alla cucina, alla storia, alla letteratura, al paesaggio, alla moda, alle tradizioni, allo sport, al giornalismo, alla musica, alla medicina, alla sociologia, all'economia, all'associazionismo e molto altro ancora. A parlare del libro saranno Zefiro Cuffolini, storico esperto di vino e cibo, Sandra Bosanti, giornalista e gi  direttore de *Il Tirreno*, Eugenio Ciari, presidente del Consiglio Regionale della Toscana, Flavio Nuti, titolare de *La Regola* e Marco Viani, presidente onorario Giglio Amico Onlus. Modera la presentazione Pietro di Lazzaro, giornalista Rai della TGR Toscana. Il libro   curato da Marco Viani, Angela Manotti e Giovanni Gozzini, con la prefazione di Sergio Zavoli, raccoglie gli appassionati e rigorosi testi di 150 autori (tra professori universitari (in gran parte), studiosi, giornalisti e scrittori, tutti consapevoli di partecipare ad un'opera di pura solidariet  e ben felici di offrire gratuitamente il loro talento. Si tratta di una pubblicazione sfruttata in 21 sezioni per un totale di 658 pagine, con ampio e

medii materiale fotografico, prodotta in una veste classica ed elegante. Il libro (Giunti editore), protetto da Giglio Amico Onlus, per una tiratura limitata di 2000 copie, non   acquistabile nelle librerie. Un evento che mette insieme la cultura della Toscana, in qualit  dei nostri vini con uno sguardo alla solidariet .   questa la formula perfetta delle nostre iniziative che accompagneranno l'estate 2019. Lo spiega l'amministratore Flavio Nuti, che insieme al fratello Luca, agronomo, conduce la cantina in Valdelsina: "Siamo particolarmente orgogliosi di ospitare la presentazione del volume *Toscant *, arrivato fra le mani del presidente della Repubblica Sergio Mattarella e del Principe Carlo di Inghilterra. Il libro racchiude e racconta tutte le bellezze in ogni settore della nostra regione. Come Cantina di vendita piene integrit  di queste bellezze. Anche per questo abbiamo deciso di festeggiare i Tre Bicchieri assegnati dal Gambano Rosso al nostro Cru proprio in questa giornata", conclude Nuti. La presentazione *Toscant * con il sostegno del Club per l'UNESCO di Volterra sar  seguita da un aperitivo per celebrare insieme a visitatori e amici l'importante traguardo dei Tre Bicchieri ottenuto dalla cantina di Riparbella. (Info allo 0585-698145 oppure evento@laregola.it)

Ufficio stampa La Regola

...era costretto a fuggire per realizzare il suo grande destino, Didone e Circe abbandonate dai grandi eroi, Cassandra impazzita e coriacea più che mai. Immaginate una città assediata, una lingua che sta per scomparire, un poeta che lotta a suon di parole. Immaginatevi che sia tempo di morire. Tutto questo è stato Eneideghen. Proprio quest'anno Montag festeggia dieci anni di attività,

che non si trova sui calendari. Accompagnati in questo percorso da musicisti straordinari, abbiamo combattuto l'indifferenza, abbiamo detto "I CARE", ci siamo fatti carico di raccontare un sentimento, il nomadismo, che è caratteristico degli artisti, di chi non si arrende, di chi spera in un futuro migliore per poterlo raccontare. Dalle città assediate si fugge per poter scrivere dell'inferno che si è visto, e Montag ha raccontato

cora qui, più forti che mai, pronti a rivivere il grande le prime dieci candeline. In un mondo come questo, dove alla cultura viene concesso sempre meno spazio, Montag è una boccata d'aria fresca, un fulmine a ciel sereno. E una cura al grigiore che opprime e non lascia respirare. Ringraziamo calorosamente i numerosi partecipanti. In giorni come questi sembra esserci davvero speranza.

Giovanna Orlandini per Montag

Un video degli studenti del Classico **Memento Voltraio**

Sabato 8 giugno nel salone del Centro Studi Santa Maria Maddalena si è svolta la presentazione del video dal titolo "Memento Voltraio".

Gli studenti della classe 3^a del Liceo Classico di Volterra, con il coordinamento del Prof. Emiliano Raspi hanno realizzato un interessante video che illustra la storia di uno dei più importanti siti del territorio volterrano: il castello di Monte Voltraio. Grazie alle ricerche compiute e all'aiuto di esperti storici gli studenti hanno ricostruito quanto è possibile sapere di Monte Voltraio.

Si tratta di un importante centro abitato, conosciuto fin dal X secolo, che ha svolto un ruolo importante durante il medioevo contrapponendosi al Comune di Volterra nei primi secoli della sua nascita. La sua posizione, sull'attuale Poggio alla Rocca, vicina ad importanti vie di comunicazione, lo rese ben presto uno dei più popolosi castelli con un territorio che si estendeva sia nella Valdere che in Valdiccina. Numerose le lotte con Volterra, che voleva ottenere il controllo anche di quel territorio e il predominio sugli abitanti; lotte terminate con l'acquisto di gran parte delle case torri signorili e delle case che costituivano l'abitato di Monte Voltraio.

Il video fa vedere anche quanto rimane del castello, dell'abitato, della pieve, illustrati dai bravi e competenti ragazzi della classe, che hanno avuto il compito di validi divulgatori di una parte della storia volterrana ormai dimenticata dai più.

Grazie al supporto di Villa Palagione è stato possibile organizzare la presentazione e in quell'occasione Antonella Stilitano ha lanciato una proposta: creare una associazione per promuovere la valorizzazione di Monte Voltraio.

Questa associazione, il cui statuto è in via di definizione, sarà costituita col supporto di tutti: cittadini privati, associazioni già esistenti, potrebbe creare iniziative ed eventi destinati a stimolare e sollecitare le istituzioni pubbliche a fare qualcosa su questo castello abbandonato e dimenticato dai volterrani.

Sono previste per il prossimo autunno altre iniziative destinate a rafforzare la volontà di costituire questa associazione, tutte incentrate sulla valo-



riizzazione di Monte Voltraio: una Mostra fotografica del Gruppo Fotografico GIAN di Volterra, la presentazione dei lavori che faranno gli studenti del Politecnico di Vienna, invitati a lavorare su questo stesso soggetto, una seconda presentazione del video dei ragazzi del liceo e l'illustrazione dello statuto e della

struttura dell'associazione.

Già molti cittadini e studiosi hanno espresso la volontà di aderire, come anche hanno fatto alcune associazioni volterranne.

Alessandro Furiesi
direttore Pinacoteca Civica

Secondo appuntamento con La Regola della Letteratura

Va di scena la toscانيتà

Dalla Toscana del territorio a quella del vino. Un viaggio non solo simbolico che andrà in scena giovedì 20 giugno (alle 18.30) a La Regola di Riparbella. La cantina della Valdiccina apre le sue porte per la presentazione di "Toscanità, il volume che, unico nel suo genere, fa emergere l'identità, la peculiarità toscana in ogni campo e materia. Dall'arte alla lingua, alla cucina, alla storia, alla letteratura, al paesaggio, alla moda, alle tradizioni, allo sport, al giornalismo, alla musica, alla medicina, alla scuola, all'economia, all'associazionismo e molto altro ancora.

A parlare del libro saranno Zefire Ciuffoletti, storico esperto di vino e cibo, Sandia Bonsanti, giornalista e già direttore de Il Tirreno, Eugenio Giani, presidente del Consiglio Regionale della Toscana, Flavio Nuti, titolare de La Regola e Marco Viani, presidente onorario Giglio Amico Onlus. Modererà la presentazione Pietro di Lazzaro, giornalista Rai della TGR Toscana.

Il libro a cura di Marco Viani, Angela Manelli e Giovanni Gozzini, con la prefazione di Sergio Zavoli, raccoglie gli appassionati e rigorosi scritti di 150 autori tra professori universitari (in gran parte), studiosi, giornalisti e scrittori, tutti consapevoli di partecipare ad un'opera di pura solidarietà e ben lieti di offrire gratuitamente il loro talento. Si tratta di una pubblicazione strutturata in 21 sezioni per un totale di 656 pagine, con ampio e

inedito, materiale fotografico, prodotta in una veste classica ed elegante. Il libro (Giunti editore), prodotto da Giglio Amico Onlus, per una tiratura limitata di 2000 copie, non è acquistabile nelle librerie.

"Un evento che mette insieme la cultura della Toscana, la qualità dei nostri vini con uno sguardo alla solidarietà. E' questa la formula perfetta delle nostre iniziative che accompagneranno l'estate 2019". Lo spiega l'amministratore Flavio Nuti, che insieme al fratello Luca, agronomo, conduce la cantina in Valdiccina. "Siamo particolarmente orgogliosi di ospitare la presentazione del volume Toscana, arrivato tra le mani del presidente della Repubblica Sergio Mattarella e del Principe Carlo di Inghilterra. Il libro racchiude e racconta tutte le bellezze in ogni settore della nostra regione. Come Cantina ci sentiamo parte integrante di questa bellezza. Anche per questo abbiamo deciso di festeggiare i Tre Bicchieri assegnati dal Gambero Rosso al nostro Cru proprio in questa giornata," conclude Nuti.

La presentazione Toscana con il sostegno del Club per l'UNESCO di Volterra sarà seguita da un aperitivo per celebrare insieme a visitatori e amici l'importante traguardo dei Tre Bicchieri ottenuto dalla cantina di Riparbella. (Info allo 0586-698145 oppure eventi@laregola.it).

Ufficio stampa La Regola